

Al Dirigente Scolastico  
Via Sciopero Alla Rovescia, 8, 90047 Partinico PA

Sede

**Oggetto: Relazioni sindacali – convocazione seduta del 29.11.2024 (0008764/U del 25/11/2024**

Il Prof. A. Marabeti, Terminale Associativo Federazione Gilda – Unams (Sede Provinciale di Palermo)

### VISTI

- la mail del martedì 12 novembre 2024 "CONVOCAZIONE RSU E OO. SS. PER LA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO DEL 18.11.2024" (Prot. 0008268/U del 12/11/2024);

- la mail del lunedì 25 novembre 2024 "relazioni sindacali – convocazione seduta del 29.11.2024" (Prot. 0008764/U del 25/11/2024);

- l'art. 4 del CCNL 2019/2021, "Obiettivi e strumenti":

c. 1: "Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti".

c. 4: "La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale delle amministrazioni, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi".

- l'art. 5 del CCNL 2019/2021, "Informazione":

c. 1: "L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti. Pertanto, essa è resa preventivamente e in forma scritta dalle amministrazioni ai soggetti sindacali aventi titolo - ovvero quelli titolari della contrattazione integrativa individuati nelle specifiche sezioni - secondo quanto previsto dal presente articolo".

c. 2: "Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione preventiva e puntuale di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi art. 30, art. 81, art. 123 e art. 149 (Livelli, soggetti e materie delle relazioni sindacali)".

c. 3: "L'informazione deve essere resa nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali di cui al comma 1, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni e nel rispetto dei relativi ambiti di competenza, di

*Marabeti*

**procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte”.**

**c. 4:** “Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione”.

**c. 5:** “Sono altresì oggetto di **sola informazione gli atti di organizzazione degli uffici di cui all’art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001**, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le materie di cui all’art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L’informazione di cui al presente comma **deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell’adozione degli atti**.”

**c. 6:** I soggetti sindacali di cui al comma 1 ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.

**c. 7:** “Nelle Istituzioni scolastiche ed educative **l’informazione di cui al comma 4 è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all’avvio dell’anno scolastico, e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno**”.

#### **Considerato che:**

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/21 indicate accanto ad ogni voce:

- Allegato*
- a. Tutte le materie oggetto di contrattazione (art.5 c.4);
  - b. Tutte le materie oggetto di confronto (art.5 c.4) ;
  - c. La proposta di formazione delle classi e degli organici (art.30, c.10, lett. b1);
  - d. I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art.30, c.10, lett. b2);
  - e. I dati relativi all’utilizzo delle risorse del Fondo di cui all’art.78 del CCNL 2019/21 precisando per ciascuna delle attività retribuite, l’importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
  - f. Il dirigente fornisce l’informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l’eventuale documentazione

#### **VISTI**

#### **- l’Art. 7 del CCNL 2019/2021, “Oggetto della contrattazione integrativa**

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie. in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

1. i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla Sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, C. 4, lett. c 1);
2. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell’offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2).
3. i criteri per l’attribuzione di compensi accessori. ai sensi dell’art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la

- quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3),
4. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall' art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
  5. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art.30, c. 4, lett. C5);
  6. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. C6);
  7. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7) ;
  8. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
  9. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art.30, c.4, lett.C9);
  10. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale! (art. 30, c. 4. lett. c10) ;
  11. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 20r3 (art. 30, c. 4, lett. c11).

#### **- l'Art. 8 del CCNL 2019/2021, "Confronto"**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
3. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1),
4. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
5. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
6. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
7. i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
8. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

**Considerato che:**



Costituiscono oggetto di informazione

- a. la regolamentazione delle uscite didattiche
- b. la regolamentazione del recupero delle attività didattiche non svolte in occasione dei giorni di vacanza deliberati dal consiglio d'istituto
- c. la regolamentazione dell'"open day"
- d. la regolamentazione assegnazione tutor/tirocinanti (immessi in ruolo nell'anno di prova e tirocinanti TFA sostegno)

Da quanto riportato, **si evidenzia che in data 25 novembre 2024, oltre il 10 settembre di ciascun anno, sono pervenuti in forma scritta:**

➤ **materia oggetto di informazione (art. 30 c. 10 del CCNL 19/21):**

dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) e all'art. 79 (Fondo per le posizioni economiche del personale ATA) precisando per ciascuna attività retribuita l'importo da erogare, il numero dei lavoratori coinvolti in modo anonimo

**non sono pervenuti in forma scritta:**

➤ **materie oggetto di informazione (art. 30 c. 4 del CCNL 19/21):**

- "criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale" (c. 4 lett. c3);

- "i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019<sup>4</sup>" (c. 4 lett. c4).

A parere dello scrivente, occorre stabilire i criteri di assegnazione del ruolo di verbalizzante ai CdC che riguarda tutti i docenti di sostegno, senza essere prerogativa esclusiva dei docenti di sostegno per i quali si ravvisa una disparità di trattamento o una l'attribuzione di un riconoscimento al lavoro che continuano a svolgere in via esclusiva.

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi a livello nazionale con il Piano di formazione dei docenti (c. 4 lett. c7);

- "i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023<sup>5</sup>" (c. 4 lett. c11);

**nota 4.** "Art. 1 co. 249. "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (valorizzazione del merito del personale docente), già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

**nota 5.** "Il decreto riguarda i fondi destinati a docenti tutor e docenti orientatori".

**non sono pervenuti in forma scritta:**

➤ **materie oggetto di informazione (art. 30 c. 9 del CCNL 19/21):**

- "l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (co. 9 lett. b1), ivi compreso articolazione dell'orario di lavoro del personale docente come recupero per i giorni di sospensione votati dal Consiglio d'istituto del 9 settembre 2024 (c. 9 lett. b1);
- "i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA" (c. 9 lett. b2);
- "i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento" (c. 9 lett. b3);
- "la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out" (c. 9 lett. b4).

In merito a questo punto, si pone all'attenzione che:

1. Non contribuisce positivamente "alla qualità e al benessere organizzativo e individuale "la misura della chiusura dei servizi igienici agli alunni in ore antimeridiane, i quali verrebbero aperti in caso di bisogno, ma la carenza di personale ATA è disfunzionale.
2. È un diritto per il lavoratore e un dovere per l'amministrazione pubblicare in area riservata ai docenti sul sito della scuola o in altro modo la pubblicazione dei verbali dei CC.DD. prima della loro approvazione e in fase successiva all'approvazione per consentirne la consultazione in qualsiasi momento.

- "i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA" (c. 9 lett. b6) – ivi compreso l'individuazione dei collaboratori scolastici a cui spetta l'assistenza degli alunni con disabilità.

**non sono pervenuti in forma scritta:**

➤ **materie oggetto di informazione (art. 30 c. 10 del CCNL 19/21):**

- "la proposta di formazione delle classi (a tempo normale e prolungato) e degli organici" (c. 10 lett. b1);
- "i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei" - progetti Erasmus per esempio - (c. 10 lett. b2)

*Alberici*

## METTE N RILIEVO

come presupposto l'informazione, così come previsto dalle suddette norme, perché vengano valutate misure da adottare inerenti alla parte normativa della Contrattazione d'istituto 2024/2025:

Data 29/11/2024

**F.to Prof. A Marabeti**  
Terminale Associativo  
Federazione Gilda – Unams  
(Sede Provinciale di Palermo)

